



# COMUNE DI TEGLIO VENETO

*Città Metropolitana di Venezia*

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 Del 25-11-2016

**Oggetto:** VARIANTE PARZIALE AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETT. F) DELLA L.R. 61/1985 EDIFICIO PER ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E MAGAZZINO COMUNALE - ADOZIONE

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>TAMAI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>MARTIN IVANO</b>	<b>P</b>
<b>GEREMIA MARA</b>	<b>P</b>	<b>TRAVERSO SUSAN</b>	<b>P</b>
<b>ZANON ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>SPIVACH STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>VERSOLATO MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>MARIN ANDREA</b>	<b>A</b>
<b>NICODEMO VALENTINA</b>	<b>P</b>	<b>FALCOMER Sonia</b>	<b>P</b>
<b>GEREMIA ALESSIO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

L'Assessore Esterno:

AMBROSIO Paola	A
----------------	---

Assume la presidenza il Signor TAMAI ANDREA in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale dott. Ranza Giorgio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Si dà atto che alle ore 20,00 entra il consigliere Marin Andrea, per cui i consiglieri presenti e votanti sono n.11 (undici).**

### **Premesso**

- **Che** con deliberazione di C.C. n. 49 del 26.10.2009 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto e siglato dalle parti in data 06.03.2010;
- **Che** con deliberazione di C.C. n. 40 dell'11.11.2010 è stato approvato lo schema di accordo di programma relativo e sottoscritto in data 29.11.2010;
- **Che** con deliberazione di C.C. n. 10 del 25.03.2011 sono stati modificati i contenuti dell'art. 5 dell'accordo di programma assegnando al comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera di che trattasi;
- **Che** a causa della contingente crisi economica non sono stati rispettati i termini temporali di realizzazione delle fasi procedurali dell'iniziativa di cui all'art. 4 (tempi di attuazione) dell'accordo di programma;
- **Che** con deliberazione di C.C. n. 13 del 28.05.2015 è stato modificato il protocollo d'intesa e l'accordo di programma di che trattasi onde permettere l'acquisto di un edificio al grezzo e l'esecuzione delle opere aggiuntive in sostituzione della realizzazione ex novo dell'edificio consentendo una significativa economia di spesa;
- **Che** con deliberazione di C.C. n. 8 del 31.05.2016 è stata apportata una ulteriore modifica all'accordo di programma di che trattasi limitatamente alla realizzazione di alcune opere in cls prefabbricato;
- **Che** la compatibilità urbanistica dell'area su cui insiste il corpo di fabbrica interessato deve essere ottenuta attraverso la procedura di variante parziale ai sensi dell'art. 50 L.R. 61/1985 comma 4 lett. f) come consentito dall'art. 48 comma 1 della L.R. 11/2004 e s.m.i. "fino all'approvazione del primo PAT il Comune non può adottare varianti al PRGC vigente salvo quelle finalizzate o comunque strettamente funzionali alla realizzazione di opere pubbliche...".

**Visti** gli elaborati costituenti la variante di che trattasi:

- Relazione tecnica
- Elaborato stato di fatto
- Elaborato stato di modifica
- Norme tecniche attuative

**Preso** atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione nel sito web del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione Pianificazione e governo del territorio" di cui all'art. 39 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2003;

**Visto** che le modifiche affrontate dalla presente variante parziale al PRG non implicano alterazioni del dimensionamento dello strumento generale, né dei criteri di indirizzo della sua impostazione urbanistica ma solo una modifica alla cartografia di PRGC che consente la realizzazione di un edificio per attività di interesse comune;

**Acquisito** il parere della Commissione Comunale urbanistica in data

**Visto** l'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

**Richiamata** la procedura di adozione di cui all'art. 50 comma 6 della L.R. 61/1985;

**Atteso** che il presente provvedimento non genera oneri di spesa a carico del Bilancio Comunale;

**Visti** i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Sentita** la relazione del Sindaco.

**Uditi** gli interventi:

**Cons. Geremia Mara:** spera sia l'ultimo atto e che si proceda finalmente all'attuazione.

**Cons. Stefano Spivach:** ha ottenuto dall'Ufficio Tecnico comunale, in esito a richiesta di accesso agli atti, come peraltro espressamente imposto dalla normativa, copia della risposta della Regione alla richiesta del Comune sul cambio delle opere destinatarie dei trasferimenti di risorse, da cui rileva il parere negativo al passaggio dei trasferimenti sui lavori per la Piazza ma anche che non c'è un chiaro parere favorevole neppure per il magazzino comunale.

**Il Sindaco:** ribadisce che dalla risposta della Regione è chiaro che sul magazzino si può procedere mentre, a seguito di colloqui con vari dirigenti regionali, ha avuto assicurazioni dagli Uffici regionali che c'è la disponibilità a rivedere il parere sul passaggio dei finanziamenti alla Piazza. Mette, quindi, in votazione la proposta.

Con voti:

- Favorevoli: 8
- Contrari: 3 (Spivach Stefano, Falcomer Sonia e Marin Andrea);
- Astenuti: 0

## **DELIBERA**

- 1) Di adottare la variante parziale al PRGC vigente ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. f) della L.R. 61/1985 costituita dai seguenti elaborati
  - Relazione tecnica
  - Elaborato stato di fatto
  - Elaborato stato di modifica
  - Norme tecniche attuative
- 2) Di disporre l'attivazione della procedura di cui all'art. 50 comma 6 della L.R. 61/1985 e s.m.i., provvedendo al deposito della variante entro 5 giorni dall'adozione e mettendola a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi presso la segreteria del Comune e della Città Metropolitana di Venezia, affinché, nei successivi 20 giorni, chiunque possa presentare osservazioni alla variante adottata;
- 3) Di provvedere a dare notizia dell'avvenuto deposito della variante mediante avviso da pubblicare all'albo del Comune e della Città Metropolitana, nonché mediante l'affissione di manifesti in altri luoghi pubblici del Comune;
- 4) Di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 39 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2003.

Con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco  
F.to TAMAI ANDREA

Il Segretario Comunale  
F.to dott.Ranza Giorgio

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**N.\_\_\_\_\_Reg.Pubb.**

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi \_\_\_\_\_ la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma, del D.Lgs n.267/2000.

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.lgs n.267/2000.

Lì \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Teglio Veneto \_\_\_\_\_

**Il Funzionario Incaricato**  
Lucia Rossi Querin